

27 OTTOBRE 2022

AREA PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE:** CONVENZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI PER I PARTECIPANTI PER ACCESSO AL SERVIZIO MENSA DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL “C3A” CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE. AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA C/O FONDAZIONE EDMUND MACH.

C.I.G. NON SOGGETTO

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari o frequentanti corsi di diploma di specializzazione o perfezionamento.

Ai sensi degli artt. 3 e 17 della medesima Legge, l’Opera Universitaria garantisce il servizio di ristorazione agli studenti degli studi di Trento o degli istituti superiori di grado universitario che hanno sede in provincia di Trento, gestendolo direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

La Fondazione Edmund Mach (F.E.M.) e l’Università degli Studi di Trento (UNITN), nell’ambito dei compiti e delle funzioni attribuite dai rispettivi statuti e regolamenti, hanno stipulato una convenzione quadro finalizzata all’istituzione di un Centro nel quale sviluppare attività di interesse comune nell’ambito della ricerca e della didattica, denominato Centro Agricoltura Alimenti Ambiente” – acronimo “C3A” in inglese, “Center Agriculture Food Environment” – acronimo “CAFE”;

Da alcuni anni il “C3A” sta realizzando il Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia approvato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, le cui lezioni sono tenute presso la sede della F.E.M., a San Michele a/Adige (TN);

allo scopo di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari iscritti a detto corso di laurea, i suddetti Enti promotori, hanno individuato quale servizio mensa idoneo allo scopo, quello attivato per gli studenti e per i dipendenti di FEM, presso la sede in San Michele a/Adige (TN), concesso in appalto a terzi a seguito di gara sopra soglia comunitaria;

preso atto che:

- è in corso un contratto, sottoscritto tra FEM e la società RISTO 3 S.C. con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 (Partita IVA 0044407221), che prevede espressamente di

estendere il servizio ad eventuali altre categorie di persone espressamente autorizzate da FEM;

- si rende necessario garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari iscritti al Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia per l'anno accademico 2022/23 e successivi;
- FEM autorizza Opera a far accedere gli studenti immatricolati ad UNITN del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia ed Agrifood del C3A al servizio erogato presso la propria mensa (sala stuenti), per il pasto di mezzogiorno, nel turno 13:00 – 13:30, nel numero massimo di posti disponibili di 70/giorno. L'eventuale ampliamento, per il suddetto turno, del numero massimo di accessi qui stabilito sarà valutato di comune accordo in caso di allentamento delle misure restrittive per l'emergenza pandemica da SARS CoV-2;
- come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera, attualmente gli studenti pagano per un pasto intero l'importo di € 4,90 IVA esente;
- preso atto che FEM autorizza l'utilizzo del sistema di accesso alla mensa già utilizzato dai propri dipendenti, il quale prevede l'emissione di una tessera da parte di FEM, la successiva ricarica, la prenotazione del pasto e infine la strisciata della tessera per l'addebito della quota a carico dell'utenza, con il controllo del numero massimo degli accessi tramite detto applicativo di prenotazione;
- in accordo comune Opera corrisponderà a FEM, l'importo integrativo di € 2,00.= oltre ad IVA 22% (a pasto) che sarà fatturato in via posticipata con cadenza mensile e pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, in base al numero di pasti rilevato tramite sistema informativo.

Considerato che è stata stimata per il periodo dal 1 novembre 2022 fino al 31 ottobre 2023 l'erogazione di 1000 pasti con un costo presunto complessivo per l'intero anno accademico pari ad € 7.340,00.= IVA compresa di cui a carico di Opera Universitaria € 2.000,00.= a cui vanno aggiunti 440,00 per oneri fiscali al 22% per un totale di € 2.440,00;

accertato che a detto incarico non si applica il codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 5 co. 3 del medesimo codice, in quanto si tratta di incarico affidato ad un soggetto controllato dalla Provincia Autonoma di Trento che controlla anche l'Opera;

vista la faq dell'ANAC n. C4 per la quale questa tipologia di incarico è esonerata dall'applicazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche dalla richiesta del codice CIG in quanto non risulta integrato l'elemento costitutivo del contratto d'appalto *“per difetto del requisito della terzietà”*;

visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 13 agosto 2016 con il quale viene autorizzato l'affidamento diretto a società *“in house”* nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *“in house”*, previsto dall'art. 192 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016;

visto l'art. 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 il quale prevede che *“nel rispetto del diritto comunitario, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e per la gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali, salvo che ricorra alla concessione di servizi a soggetti terzi da individuare a mezzo di gara, la Provincia si avvale, sulla base di contratto di servizio che precisa, in particolare, le funzioni, i servizi, le attività e i compiti affidati, dei seguenti soggetti esterni, indicati dall'allegato A di questa legge:*

- a) *enti pubblici;*
- b) *fondazioni o associazioni;*
- c) *società di capitali”;*

con la presente determinazione propone di autorizzare l'affidamento diretto alla Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige secondo la forma “in house providing”, stipulando apposita convenzione per l'attivazione del servizio di ristorazione costituito da un pasto completo fornito all'ora del pranzo, per l'anno accademico 2022/2023 con decorrenza dalla data di sottoscrizione a favore degli studenti iscritti al corso di laurea di cui trattasi, presso la mensa attivata da FEM.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. poichè come specificato dalle Faq in tema di verifica di correttezza delle retribuzioni presenti sul sito di APAC “*la disciplina della correttezza non trova applicazione in quanto il servizio viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non del committente*”.

Si dà atto infine che per il servizio in oggetto non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Secondo le “Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione”, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) il “*servizio di mensa*” è infatti un esempio di spesa di gestione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2022, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 27 giugno 2022 n. 13 e approvata con delibera della G.P. n. 1317 del 22 luglio 2022;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;

- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, la stipula della convenzione per l'erogazione del servizio di ristorazione consistente in un pasto completo a pranzo, per l'anno accademico 2022/23 con decorrenza dal 1 novembre 2022, fino al 31 ottobre 2023, a favore degli studenti iscritti Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia a ed Agrifood del C3A approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le cui lezioni sono tenute presso la stessa sede della F.E.M., a San Michele a/Adige (TN);
2. di affidare detto servizio “in house” alla Fondazione Edmund Mach (FEM), con sede legale in via E. Mach, 1 - 38010 S. Michele all'Adige (TN), P.IVA 02038410227 come da bozza di convenzione allegata – all. 1);
3. di quantificare l'importo complessivo contrattuale stimato in € 7.340,00.= IVA compresa, di cui € 4.900,00 IVA esente a carico dell'utenza ed € 2.440,00.= IVA compresa a carico Opera;
4. di disporre il programma di spesa per la quota di costo stimata per il corrente esercizio in € 500,00.= sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione” centro 12 “servizio di ristorazione”, sul budget del corrente esercizio;
5. di ridurre il programma di spesa n. 225/2022 disposto sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione” centro 12 “Servizi di ristorazione” sul budget del corrente esercizio, con determinazione n. 80/2022 per l'importo di € 8.532,68.= in quanto non utilizzati;
6. di disporre il programma di spesa per il costo di € 1.940,00.= alla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione” ”centro 12 “Servizi di ristorazione”, del budget dell'esercizio finanziario 2023;

7. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente;

IL DIRETTORE SOSTITUTO
dott. Gianni Voltolini

ALL.: 1

RAGIONERIA

Esercizio 2022

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 500,00.= - PRG 306

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per - € 8.532,68.= - PRG 225/1

Esercizio 2023

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 1.940,00.0 – PRG 72

LA RAGIONERIA

(SM)